

Miglioramento genetico della patata.

RISULTATI

Conservazione ed utilizzo del germoplasma. La banca del germoplasma di *Solanum* spp. Mantenuta dal CRPV, composta da 155 accessioni mantenute *in vitro* e 230 accessioni mantenute *in vivo*, rappresenta una delle più importanti raccolte presenti in Italia, particolarmente per la presenza di un numero consistente di antiche varietà di patate italiane ed europee (*landraces*). Questo fatto ha permesso di partecipare allo sforzo europeo di mantenimento della biodiversità in patata (Reg. CE 1467/94) e all'armonizzazione delle collezioni, che è sfociato nella pubblicazione on-line di un database europeo (www.europotato.org).

Attività di selezione genetica. Il programma di breeding vero e proprio è stato effettuato allevando e moltiplicando 7209 seedlings, 5848 seedling tubers, 113 cloni C3 e 124 cloni C4 e superiori, per un totale di 4759 kg di seme raccolto, e la selezione di 6908 seedling tubers, 405 cloni C1 e 103 cloni C5 e avanzati. Tra i cloni avanzati si sono selezionati genotipi resistenti alle fisiopatie, precoci e produttivi. La qualità dei tuberi è stata differenziata, in funzione della richiesta diversificata dei mercati, per un utilizzo culinario e gustativo alternativo alle attuali programmazioni varietali. La conoscenza delle esigenze della distribuzione organizzata ha permesso di effettuare una selezione mirata alle esigenze reali. Non mancano genotipi adatti alla trasformazione industriale.

Costituzione di varietà per l'agricoltura biologica. E' stato possibile selezionare materiali in coltura biologica che presentano caratteristiche positive di rusticità della pianta, tolleranza alle malattie (Peronospora), numero di tuberi prodotti e qualità. In condizioni di fertilità azotata ridotta, si sono segnalati cloni con produzioni superiori alle 50 t/ha. Si segnalano in particolare i precoci: Zagara, MN 475, MN 450; i medio precoci: Daytona e MN 399 ed i tardivi: MN 422, MN 463 e MN 488.

Validazione materiali genetici. La validazione dei materiali genetici, effettuata in collaborazione con le Associazioni dei Produttori, è risultata fondamentale per la divulgazione dei risultati e la scelta finale dei materiali più avanzati. E' risultato interessante per l'ambiente medio tardivo del territorio bolognese, il clone medio precoce *MN 450* per l'ottima produzione, la buona classificazione commerciale e la buona lavabilità. Sono da rivedere i cloni *MN 475* e *MN 467* per la notevole precocità di maturazione. Per l'ambiente precoce del territorio bolognese sono risultati interessanti i cloni: *MN 339*, medio tardivo, molto uniforme e produttivo per la trasformazione; il clone precoce *MN 475* per la produzione e le particolarità della buccia ed il clone precoce *MN 395* a pasta bianca.

I principali risultati della ricerca sono ovviamente le nuove varietà che vengono costituite dal lavoro di selezione ed in passato hanno permesso di portare all'iscrizione Registro Nazionale delle Varietà Ortive" le cultivar **Imola**, **Teodora** e **Sibylla**.

L'iscrizione della varietà *Imola* è stata estesa nella CE in Olanda ed extra-CE in Tunisia e Sud Africa. Le altre due varietà sono moltiplicate in Belgio (Gembloux Plants) per conto della ditta Quality Seeds di Minerbio, esclusivista in Italia della commercializzazione delle tre varietà. La varietà Imola viene coltivata in Emilia-Romagna, è inserita nelle Liste Varietali della Regione, per la commercializzazione nell'ambito del gruppo delle varietà a pasta bianca, da parte di diverse strutture cooperative e private. Nel settore della patata da consumo fresco e da trasformazione industriale, per l'ambiente dell'Emilia Romagna sono state valutate nel 2002 alcune novità interessanti. In particolare, il clone medio precoce **MN319**, che possiede tolleranza all'addolcimento da conservazione a bassa temperatura. Il clone medio tardivo **MN 339** per la buona produzione e possibilità di trasformazione industriale in prodotti surgelati di alta qualità. Il clone precoce **MN 450** adatto alla coltivazione integrata e biologica ha dimostrato buona rusticità e caratteristiche qualitative pregevoli. Il clone precoce **MN 475** molto produttivo anche in biologico ed infine il clone precoce **MN 395** di pasta bianca con uniformità di produzione eccezionale.